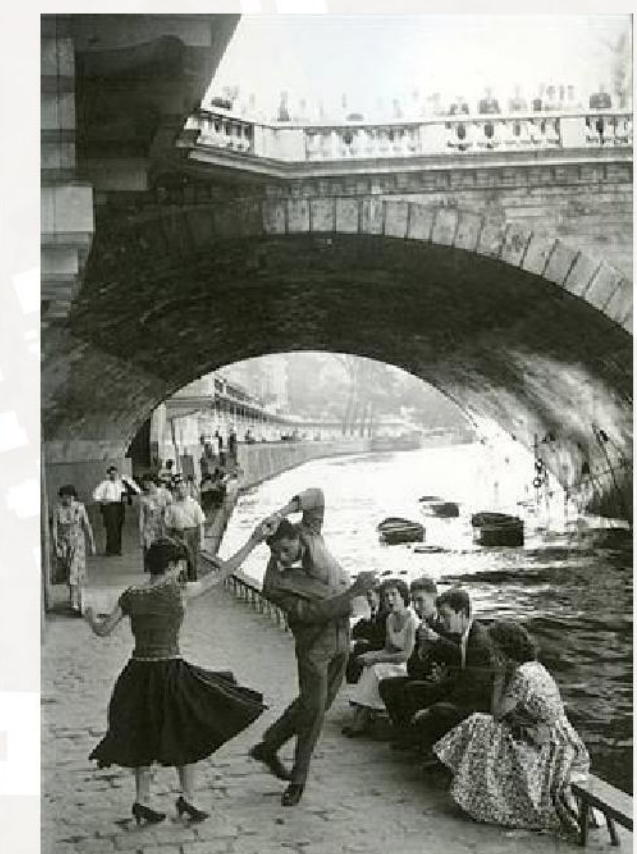
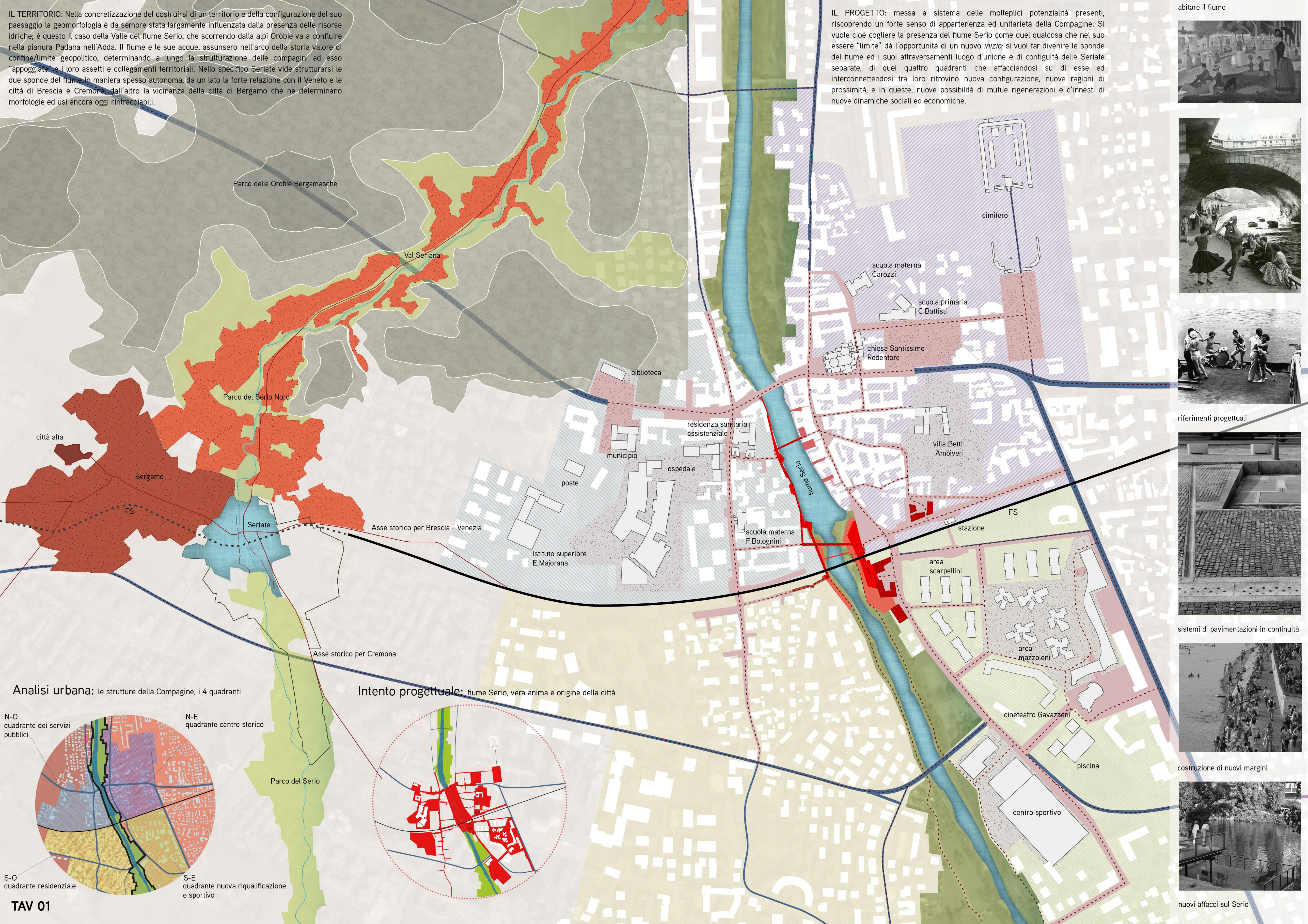
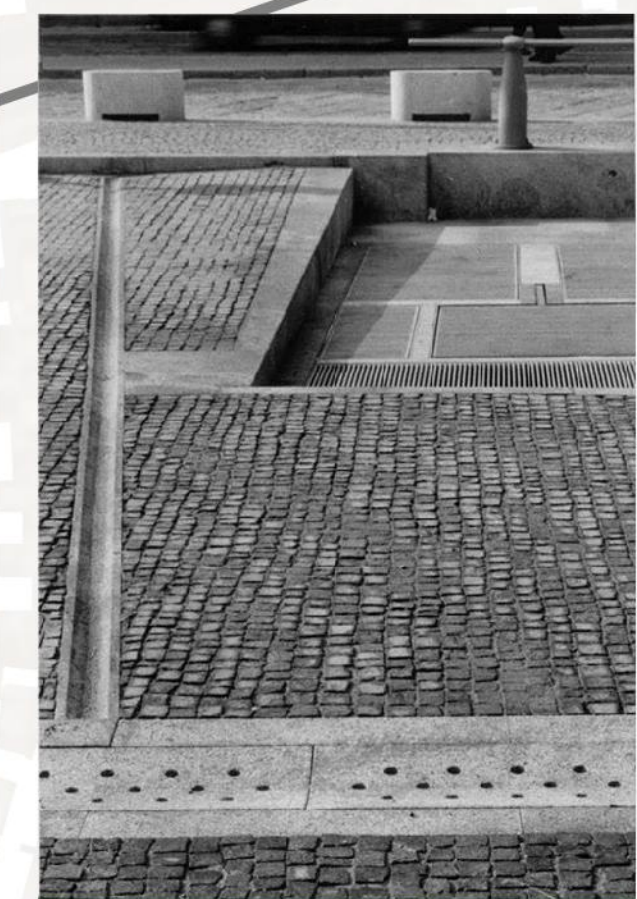


IL TERRITORIO: Nella concretizzazione del costruirsi di un territorio e della configurazione del suo paesaggio la geomorfologia è da sempre stata largamente influenzata dalla presenza delle risorse idriche; è questo il caso della Valle del fiume Serio, che scorrendo dalle alpi Oròbie va a confluire nella pianura Padana nell'Adda. Il fiume e le sue acque, assunsero nell'arco della storia valore di confine/limite geopolitico, determinando a lungo la strutturazione delle compagini ad esso "appoggiate" e i loro assetti e collegamenti territoriali. Nello specifico Seriate vide strutturarsi le due sponde del fiume in maniera spesso autonoma, da un lato la forte relazione con il Veneto e le città di Brescia e Cremona, dall'altro la vicinanza della città di Bergamo che ne determinano morfologie ed usi ancora oggi rintracciabili.

IL PROGETTO: messa a sistema delle molteplici potenzialità presenti, riscoprendo un forte senso di appartenenza ed unitarietà della Compagine. Si vuole cioè cogliere la presenza del fiume Serio come quel qualcosa che nel suo essere "limite" dà l'opportunità di un nuovo *inizio*; si vuol far divenire le sponde del fiume ed i suoi attraversamenti luogo d'unione e di contiguità delle Seriate separate, di quei quattro quadranti che affacciandosi su di esse ed interconnettendosi tra loro ritrovino nuova configurazione, nuove ragioni di prossimità, e in queste, nuove possibilità di mutue rigenerazioni e d'innesti di nuove dinamiche sociali ed economiche.



riferimenti progettuali



sistemi di pavimentazioni in continuità

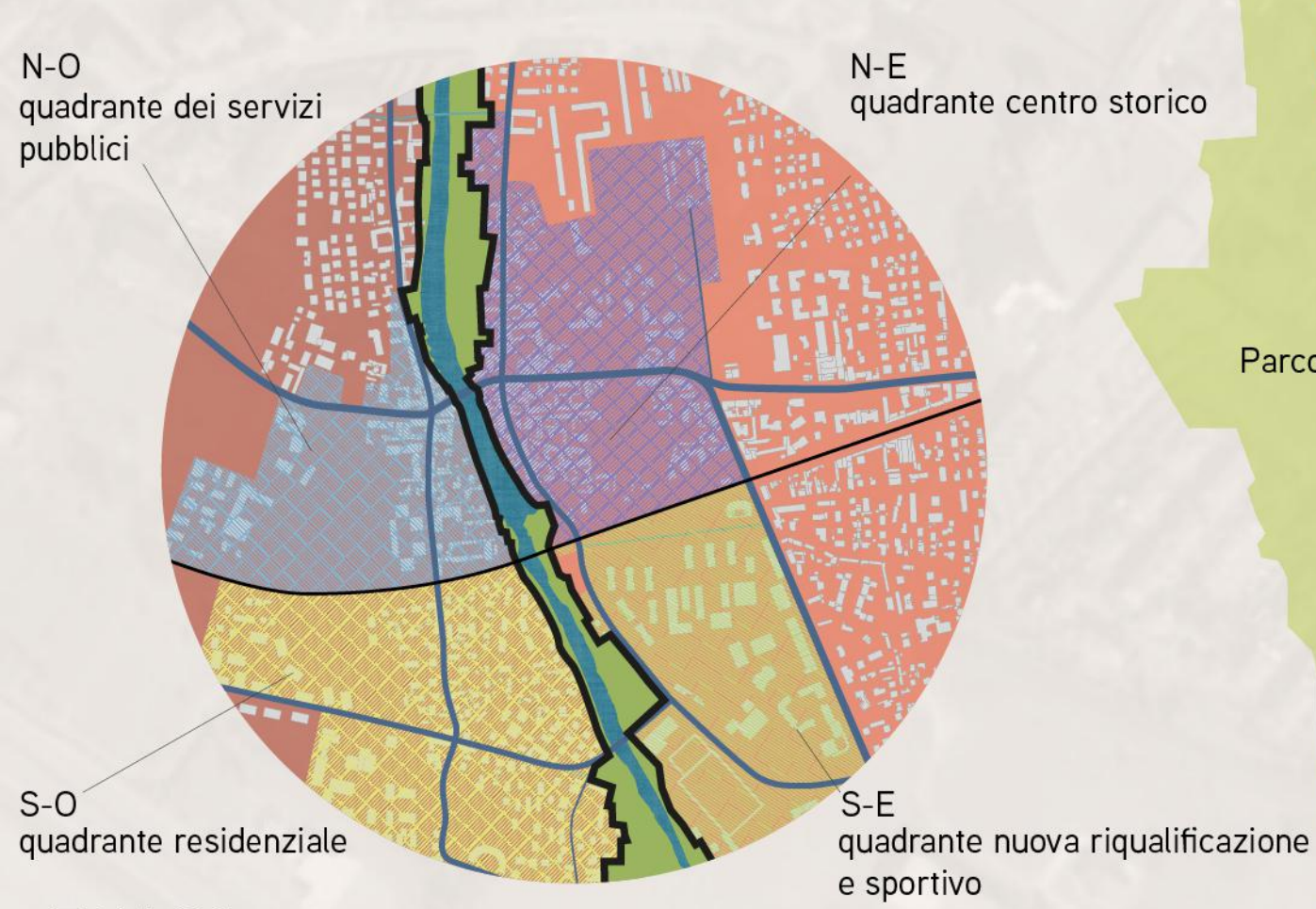


costruzione di nuovi margini



nuovi affacci sul Serio

Analisi urbana: le strutture della Compagine, i 4 quadranti



Intento progettuale: fiume Serio, vera anima e origine della città

